



ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

Asti, Corso Don Minzoni, n. 86, Cap. 14100, Italia
P.Iva e Codice Fiscale n. 01142420056
PEC: *asp.asti@pec.it*

DECISIONE DI CONTRARRE n. 22289 del 12.12.2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO GESTIONE FUNERALI DI POVERTÀ”

DECISIONE DI CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO.

PREMESSO CHE Asti Servizi Pubblici s.p.a. con sede legale in Asti, Corso Don Minzoni, n. 86, P.Iva n. 01142420056 (di seguito solo “A.S.P. s.p.a.”) è una società *multiutility* costituita per erogare anche Servizi Pubblici Locali, che opera con prevalenza nella Città e Provincia di Asti.

CONSIDERATO CHE

Asti Servizi Pubblici S.p.A. (nel seguito ASP S.p.A.) intende procedere ad un Affidamento diretto previa esplorativa di mercato, ai sensi dell’articolo ai sensi dell’art. 50 c.1, lett. b) D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 2 Allegato II.1 al Codice Appalti, per il servizio di gestione dei funerali di povertà svolti da ASP S.p.A. per conto del Comune di Asti.

Si è proceduto con avviso pubblicato sul sito istituzionale e per estratto, sulla Gazzetta Aste e Appalti pubblici in data 3 ottobre 2023 a ricercare operatori economici interessati al servizio sopraindicato;

La Stazione Appaltante entro il termine fissato dall’Avviso pubblico, ore 12.00 del 03.11.2023, non ha ricevuto alcuna manifestazione di interesse;

Si è, pertanto, proceduto ad inviare richiesta di preventivo a n. 5 imprese operanti nel settore dei servizi funerari iscritti o in fase di iscrizione nella “Sezione VIII - Servizi funerari e cimiteriali” della White List della Prefettura di Asti.

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: il funerale e trasporto funebre nell’ambito del territorio comunale. Il servizio (di norma inumazione) avviene nel cimitero più vicino al luogo di deposito della salma.

Il gestore del servizio provvede d’ufficio, su indicazione del Comune, a fornire il feretro per l’inumazione in campo comune e a svolgere tutte le operazioni necessarie alla sepoltura della salma compreso il trasporto funebre.

Le prestazioni richieste nel dettaglio sono le seguenti:

- FORNITURA FERETRO PER INUMAZIONE/CREMAZIONE/TUMULAZIONE
- VESTIZIONE
- TRASPORTO SALMA CON MEZZI AUTORIZZATI
- MOVIMENTAZIONE FERETRO
- DISBRIGO PRATICHE

Importo totale del contratto: Euro 17.200,00 oltre IVA e imposte di bollo, di cui euro 1.000 a titolo di accantonamento per fondo imprevisti. Il prezzo unitario del singolo funerale è pari a **Euro 540,00 (cinquecentoquaranta/00), come da offerta prot. ASP 20760 del 22.11.2023**, a cui si aggiunge un importo pari ad euro 2.00 per marca da bollo.

Si precisa che il numero presunto di funerali per indigenti è di n. 10 all'anno;

Durata: Il servizio avrà durata di **anni tre** decorrenti dalla data di stipula od esecuzione anticipata dello stesso.

E' richiesta l'effettuazione del servizio entro n. 3 giorni feriali dal ricevimento della autorizzazione da parte del Comune di Asti.

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il luogo di esecuzione e per le caratteristiche specifiche del servizio.

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' FUNEBRE;**

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere, ai fini della stipula, la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, ù con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che in data 13.11.2023 – a mezzo posta elettronica certificata – è stata richiesta offerta per l'affidamento ai seguenti operatori economici:

1. SALA PIETRO GIOVANNI, P.IVA 00182110056;
2. VIARENGO S.R.L., P.IVA 01354450056;
3. L'ASTIGIANA P.IVA 01555050051;
4. ONORANZE FUNEBRI CARDINAL MASSAIA, P.IVA 01371250059;
5. ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI DI CAVASIN NICOLAS, P. IVA 01718610056.

VISTE le offerte ricevute dai seguenti operatori economici:

- ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI DI CAVASIN NICOLAS, con sede legale in ASTI, Italia, Via CORSO VOLTA, 31 P.Iva n. 01718610056 con offerta assunta a prot. ASP 20760 del 22.11.2023, ;
- L'ASTIGIANA con sede legale in Viale Pilone 127, 1400 Asti (AT) (P.IVA 01555050051) con offerta assunta a prot. ASP 20849 del 23.11.2023.

RITENUTO di affidare alla ditta ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI DI CAVASIN NICOLAS, con sede legale in ASTI, Italia, Via CORSO VOLTA, 31 P.Iva n. 01718610056 le attività in parola per un importo unitario per singolo funerale pari ad a **Euro 540,00 (cinquecentoquaranta/00), come da offerta prot. ASP 20760 del 22.11.2023**, a cui si aggiunge un importo pari ad euro 2.00 per marca da bollo (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro Euro 17.200,00 di cui euro 1.000 a titolo di accantonamento per fondo imprevisti oltre IVA e imposte di bollo, in quanto l'offerta risulta essere quella al minor prezzo nonché adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante. Inoltre, l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per fatto notorio.

Ai sensi art. 120 c.9 del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Vista la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali (e speciali ove richiesti), richiesta ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice, acquisita agli atti, la presente aggiudicazione è da intendersi efficace;

Qualora in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Tutto ciò premesso e esposto, l'Amministratore Delegato di A.S.P. s.p.a., Dr. Giuseppe Cagliero, domiciliato per la carica presso la sede legale di A.S.P. s.p.a.

DECIDE

che le premesse costituiscono parte integrante della presente, e si intendono qui riportate.

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI DI CAVASIN NICOLAS, con sede legale in ASTI, Italia, Via CORSO VOLTA, 31 P.Iva n. 01718610056 per un importo complessivo di contratto pari a Euro 17.200,00, di cui euro 1.000 a titolo di accantonamento per fondo imprevisti, oltre IVA e imposte di bollo. Il prezzo unitario per singolo funerale è pari ad **Euro 540,00 (cinquecentoquaranta/00), come da offerta prot. ASP 20760 del 22.11.2023**, a cui si aggiunge un importo pari ad euro 2.00 per marca da bollo oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Dato atto che nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'articolo 26, comma 3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e, precisamente: servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla G.U. n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al Regolamento di cui al DPR 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente Decreto».

Trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante potrà verificare le dichiarazioni, nel caso in cui queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento; di precisare inoltre che la presente aggiudicazione è da intendersi efficace.

DI DARE ATTO CHE il Contratto sarà risolutivamente condizionato all'esito positivo delle verifiche d'ufficio sul possesso dei requisiti morali ex art. 94, 95 e 98 del Codice in capo all'Affidataria;

DI DARE ATTO E CONFERMARE che il R.U.P. è l'Ing. Marco Spriano, quale Responsabile della B.U. Servizi Cimiteriali di A.S.P. s.p.a. e che è nominato Referente del Contratto il Sig. Erik Cerrato, quale dipendente di ASP S.p.A.;

DI DARE MANDATO all'Ufficio Protocollo di A.S.P. s.p.a. di trasmettere la presente all'Ufficio del Presidente di A.S.P. S.p.A., all'Ufficio dell'Amministratore Delegato di A.S.P. s.p.a., al R.U.P. al D.E.C., e all'Ufficio Acquisti di A.S.P. s.p.a. e alla Funzione Servizi Amministrativi di A.S.P. s.p.a., per gli atti conseguenti e di rispettiva competenza.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento e la sua pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" tengono luogo di avviso di esito ai sensi art. 50 c. 8 del D.Lgs. 36/2023.

ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.
L'Amministratore Delegato
F.to Dr. Giuseppe Cagliero

Visto e sentito per riguardo
Il Responsabile della B.U. Trasporti e Mobilità
Ing. Marco Spriano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE. Il presente atto viene pubblicato sul profilo del committente di A.S.P. s.p.a. il giorno 19.12.2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art. 53 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.